

ARPA ABRUZZO PER IL PROGETTO “REGIONE DEL BENESSERE”

VALORIZZARE SOSTENIBILITÀ, QUALITÀ DELLA VITA, PRODUZIONI TIPICHE E TURISMO ESPERIENZIALE. APERTO IL BANDO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE STRUTTURE TURISTICHE E DELLA RISTORAZIONE. TRA LE INIZIATIVE ANCHE LA CREAZIONE DI UNA BIO-BANK DEDICATA AI CENTENARI ABRUZZESI PER STUDIARE I FATTORI LEGATI ALLA LONGEVITÀ.

Qualità ambientale, corretti stili di vita, valorizzazione delle produzioni agroalimentari, turismo esperienziale e rilancio delle aree interne: è attorno a questi temi che la Regione Abruzzo ha costruito “Abruzzo Regione del benessere”, il progetto strategico nato con la legge finanziaria 2020 e oggi entrato nella sua fase pienamente operativa. Alla base della legge regionale c'è la volontà di fare del benessere un elemento distintivo dell'identità abruzzese, attraverso politiche che spaziano dalla prevenzione sanitaria all'educazione alimentare, dalla valorizzazione del patrimonio storico-culturale al turismo sostenibile.

Regione del benessere

È dentro questa impostazione che la Regione Abruzzo ha scelto di sviluppare uno dei progetti più articolati della propria programmazione: una legge multidisciplinare affidata ad Arpa Abruzzo, in qualità di soggetto attuatore, e sviluppata in partnership con l'Università di Teramo.

Il progetto considera il benessere come una condizione che coinvolge sfera fisica, ambientale, culturale, alimentare e sociale della vita delle persone, in linea con l'impostazione adottata dalla Commissione Salute dell'Osservatorio europeo sui sistemi e le politiche per la salute.

“Abruzzo Regione del benessere – sottolinea il direttore generale di Arpa Abruzzo, Maurizio Dionisio – nasce dalla volontà di mettere a sistema alcuni dei principali punti di forza del territorio regionale. Ambiente, alimentazione, cultura, turismo, formazione e prevenzione diventano così parti di una strategia comune finalizzata a migliorare la qualità della vita dei cittadini e a rafforzare il posizionamento dell'Abruzzo come destinazione riconoscibile a livello nazionale e internazionale”.



In questo quadro si inserisce la riapertura del bando per la certificazione delle strutture turistico-ricettive e della ristorazione aderenti al marchio “Abruzzo Regione del benessere”, uno degli strumenti attraverso cui il progetto entra nella fase attuativa.

Arpa Abruzzo ha, infatti, rilanciato il sistema di certificazione destinato a hotel, camping village, agriturismi, alberghi diffusi, bed & breakfast, country house, stabilimenti turistici e attività della ristorazione che scelgono di aderire a specifici disciplinari orientati alla sostenibilità e alla qualità dell'accoglienza. Le linee guida prevedono criteri che spaziano dall'efficienza energetica alla raccolta differenziata, dalla mobilità sostenibile alla valorizzazione del territorio, fino alla qualità dei servizi e alla promozione delle produzioni tipiche regionali. Nel settore della ristorazione particolare attenzione è dedicata all'utilizzo di prodotti locali, vini abruzzesi, menu ispirati alla tradizione regionale, produzioni biologiche e metodi di cottura salutari.

Il sistema di certificazione

“La certificazione – evidenzia il direttore tecnico di Arpa Abruzzo e

responsabile del progetto, Massimo Giusti – costituisce uno degli strumenti operativi più importanti previsti dalla legge. Il lavoro svolto in questi anni è stato finalizzato alla definizione di criteri e disciplinari in grado di tradurre i principi del progetto in requisiti concreti e verificabili. L'obiettivo è costruire un sistema di riconoscimento fondato su parametri misurabili, che valorizzi le strutture impegnate nella sostenibilità ambientale, nella qualità dell'accoglienza e nella promozione delle eccellenze territoriali”.

Il sistema di certificazione rappresenta il punto di approdo di un percorso avviato con l'approvazione della legge regionale e sviluppato negli anni attraverso la definizione dei disciplinari tecnici, l'individuazione degli indicatori di qualità e il coinvolgimento di professionalità provenienti da diversi ambiti specialistici. L'obiettivo non è limitarsi all'assegnazione di un marchio, ma costruire uno standard riconoscibile che consenta di identificare strutture e attività capaci di interpretare concretamente i principi alla base del progetto. La certificazione è infatti pensata come uno strumento di qualificazione dell'offerta regionale, in grado di mettere in rete turismo, sostenibilità ambientale, valorizzazione delle produzioni tipiche e promozione del territorio. Un approccio

che punta a rafforzare l'identità dell'Abruzzo attraverso criteri verificabili e misurabili, superando la logica puramente promozionale.

Un altro aspetto qualificante del progetto riguarda la creazione di una *bio-bank* dedicata ai nonagenari e centenari abruzzesi. La ricerca nasce dalla significativa presenza di persone ultra longeve sul territorio regionale e punta a raccogliere e studiare le caratteristiche metaboliche, genomiche, funzionali e nutrizionali di centenari e nonagenari, per approfondire il ruolo svolto da alimentazione, stili di vita, contesto ambientale e fattori genetici nei processi di invecchiamento. L'attività si inserisce in un più ampio filone di ricerca che vede Arpa Abruzzo impegnata nello studio delle relazioni tra ambiente, salute e benessere. In particolare, l'Agenzia partecipa al progetto Vebs - Il buon uso degli spazi verdi e blu per la promozione del benessere e della salute, dedicato all'analisi degli effetti che infrastrutture come parchi urbani, aree naturali, corsi d'acqua e zone costiere, possono esercitare sulla salute e sulla qualità della vita delle comunità. In questo contesto, lo studio dei centenari abruzzesi assume un particolare interesse scientifico, poiché consente di indagare come caratteristiche ambientali, abitudini alimentari e stili di vita abbiano contribuito ai percorsi di longevità osservati in una parte della popolazione regionale.

Le attività vengono sviluppate in collaborazione con l'Università degli studi di Teramo e prevedono il coinvolgimento diretto dei Comuni abruzzesi per l'individuazione dei cittadini centenari presenti sul territorio regionale. Il progetto contempla una fase di raccolta delle informazioni relative agli stili di vita, alle abitudini alimentari e al contesto ambientale di riferimento, cui seguiranno approfondimenti di natura biologica e



clinica finalizzati alla costruzione della banca dati scientifica.

Dalla certificazione delle strutture turistiche alla ricerca sulla longevità, il progetto si sviluppa, dunque, attraverso una pluralità di azioni accomunate da un medesimo obiettivo: migliorare la qualità della vita dei residenti e rafforzare l'identità dell'Abruzzo come territorio del benessere. Una visione sintetizzata dal claim scelto per l'iniziativa: "La Regione da vivere".

Nel corso degli anni il progetto si è articolato attorno a quattro direttrici principali: educazione ambientale, corretti stili di vita, cultura e sana alimentazione. Per svilupparle, Arpa Abruzzo si è avvalsa di esperti nei settori dell'ambiente, della promozione territoriale, della nutrizione, dell'attività motoria, del turismo, dell'accoglienza e della cultura locale, chiamati a contribuire alla definizione delle linee guida e delle attività previste dal progetto.

Fin dalle prime fasi attuative, l'iniziativa è

stata pensata anche come uno strumento per contrastare lo spopolamento delle aree interne, attraverso la valorizzazione dei borghi storici, del turismo diffuso e delle identità locali.

Tra le azioni previste figurano anche la valorizzazione delle tipicità gastronomiche regionali, il supporto ai percorsi di certificazione Dop, Doc e Igp, la creazione di imprese di *co-farming* e agricoltura sociale, oltre alla formazione di nuove figure professionali come "manager del benessere" e "guide del benessere".

Più che un semplice marchio, "Abruzzo Regione del benessere" punta a valorizzare, all'interno di una strategia unitaria, alcune delle principali vocazioni del territorio abruzzese: ambiente, cultura, turismo, produzioni tipiche e qualità della vita.

Francesco Tancredi

Area comunicazione, relazioni esterne e istituzionali, Arpa Abruzzo

